

# DALLE NOSTRE COLONIE

## La colonna dell'



Nella Loggia "Gabriele D'Annunzio" di Thorold

La Loggia Gabriele D'Annunzio ha stabilito di commemorare, in forma solenne, l'anniversario della scoperta dell'America.

Allo scopo di degnamente onorare la figura di Cristoforo Colombo, si è costituito un apposito comitato che lavora alacremente per la buona riuscita della encomiabile iniziativa.

Nel plaudire alla decisione presa dalla benemerita Loggia, raccomandiamo a tutti i Venerabili di intervenire alla riunione pubblica che il comitato di quella Loggia ha stabilito di tenere per rinsaldare nell'animo di tutti i connazionali il ricordo della fatidica data, e celebrando l'anniversario della scoperta dell'America, degnamente onorare la memoria del grande Genovese, a cui l'umanità intera è grata.

Ricordiamo inoltre che tutte le Loggie sono tenute a commemorare nella forma che cruscavano più opportuna, entro il mese di ottobre, la data della scoperta dell'America, così come prescrivono le Leggi dell'Ordine.

Negli Stati Uniti, per l'interessamento dei Figli d'Italia, viene festeggiato il 12 ottobre, il "Columbus Day", ed i figli d'Italia dell'Ontario e del Quebec dovrebbero interessarsi presso le autorità Federali e Provinciali di codesto Dominio, a che anche in Canada si ottenesse la celebrazione del "Columbus Day".

Nel prossimo Grande Concilio il Grande Venerabile chiederà a tutti Grandi Ufficiali e Venerabili delle Loggie, di interessarsi di questo problema, che merita di essere risolto per degnamente onorare la virtù marinara dell'Armigaglio del Mare.

Nella Loggia "Principe Umberto" di St. Catharines.

Il Segretario Archivista della Loggia Principe Umberto, fratello Luigi Sechi, ha comunicato al Grande Venerabile che quella Loggia, nell'ultima seduta, ha, ad unanimità, appro-

vato il nuovo fondo assistenza mortuaria, e nella stessa seduta è stato unanimemente deciso la costituzione della biblioteca circolante di lingua italiana, dell'Ordine.

La Loggia Principe Umberto inoltre ha studiato i mezzi per mettere in esecuzione il suggerimento del Grande Concilio, circa l'istituzione di una scuola serale di lingua italiana dell'Ordine in quella città.

Nel rallegrarci sentitamente col Venerabile G. Di Mercutio e col Consiglio Direttivo della Loggia per la decisione presa, facciamo voti che la Loggia Principe Umberto possa riunire sotto l'emblema del "Biondo Leone" tutti i connazionali di St. Catharines, e fare, in tal modo, onore al proprio nome ed a quello dell'Ordine.

### Nella Loggia "Roma Imperiale"

In una delle ultime riunioni della Loggia Roma Imperiale, è stato eletto un Comitato Festa permanente, per la gestione 1936-1937. Il Comitato è così composto:

Micheline Marzani, Presidentessa; Maria Pantaleone, V. Presidentessa; Maria Benedetti, Segretaria; Rosina Mascia, Tesoriera; Maria Spallacci, Francesca Olivieri, Ida Bartolini, Argentina Amaolo, Giulietta Ranalli, Rachele Camillo, Gentilina Pizzoferrato.

Il suddetto Comitato ha già dato una festa sociale l'8 luglio u.s. e si propone di dare un'altra festa del genere l'8 settembre p.v., nella Casa d'Italia.

## TIMMINS, ONT.

### Celebrazione Patriottica.

Proveniente da North Bay, è stato per brevissimo tempo fra noi il Segretario del Fascio di North Bay, signor Italo Gioia. Era latore di alato messaggio di S. E. il Ministro Petrucci, Console Generale d'Italia nel Canada.

Il Segretario era stato invitato a Timmins dalla Sezione Fascista locale, per partecipare alla grande celebrazione Coloniale per la Vittoria Italiana in A. O. La sera del 19 corr., giusta il programma stabilito, il comitato organizzatore, con a capo l'attivissimo Fiduciario Sig. Antonio

Mascioli, si tenne la imponente celebrazione.

Lo Skating Rink era letteralmente gremito di italiani intervenuti anche dalle colonie vicine. Alle 8.30 precise la banda diretta dal sig. Pappone intonò gli inni nazionali, aprendo così la cerimonia. Il Fiduciario Mascioli spiegò lo scopo della celebrazione. Parla delle attività svolte durante il conflitto etiopico, attivita' ben apprezzata dalle autorità consolari.

Hanno detto brevi parole i camerati De Fante e Cattarello. E' stato quindi presentato il Segretario del Fascio di Timmins, sig. Gioia.

Questi ha affermato di considerarsi fortunato di poter stare a contatto con la patriottica colonia di Timmins, sentinella avanzata nel Nord. Ha letto fra il generale silenzio il messaggio del Ministro Petrucci, al quale è stato tributato un caloroso applauso. L'oratore ha cenato in breve le cause del conflitto etiopico, bollando la cricca giornalistica internazionale la quale, invece di educare il popolo, lo avvelenava con balorde e bugiarde pubblicazioni. Ha condannato le attività degli irriducibili antifascisti, invitando i presenti a bollare questi messeri tutte le volte che gli capita l'occasione. Ha fatto rilevare la straordinaria richiesta di operai che vogliono recarsi nelle nuove terre per sfruttarle e civilizzarle. Ha ricordato i martiri Minuti e Giuliani e dopo aver commemorato i fratelli caduti ha brevemente illustrato lo sforzo compiuto dal Maresciallo Badoglio che, per volontà del Duce, ha vendicato Adua. Finisce con un saluto al Re, al Duce, al Ministro Petrucci, ai Fascisti ed a tutti i connazionali.

Durante la breve permanenza il Segretario del Fascio ha distribuito le tessere ai camerati della Sezione.

### MESSAGGIO DEL CONSOLE GENERALE

Sono lieto che mi sia stata offerta l'occasione della celebrazione della Vittoria Italiana in A. O. per inviare il mio fervido saluto agli Italiani di Timmins, Ontario.

Colgo anche l'occasione per segnalare a tutti gli italiani del Canada il meraviglioso contributo che gli italiani di Timmins, pochi, ma animati da amore senza pari per la loro patria di origine, hanno dato alla causa della vittoria, mediante larghe offerte di danaro pro la Croce Rossa e di Oro alla Patria.

La colonia di Timmins è in testa a tutte le altre colonie consorelle in questo amplesso alla Patria lontana nel momento in cui questa si accingeva a fare opera di civiltà in A. O., combattendo sola, ma inflessibile, oltre che contro una orda di schiavisti, contro 53 nazioni mosse a rimorchio da una cricca di falsi sacerdoti di una falsa idea, che volevano affamare il popolo italiano, i nostri vecchi, le nostre mamme, i nostri bambini.

Cito la colonia italiana di Timmins all'ordine del giorno della storia delle comunità italiane nel Canada, storia che comincia solamente oggi, ma che è destinata ad arricchire di pagine gloriose nella storia di questo paese del Canada gentile, che voi connazionali avete scelto come patria d'adozione, e che dovete amare ed onorare colla vostra opera di buoni ed ottimi cittadini. Nella storia futura della comunità italiana in Canada, voi connazionali di Timmins, colla potenza del vostro lavoro in terreno tanto fervido, siete certamente all'avanguardia delle altre colonie italiane, come lo siete stati nell'offrire largamente per la vittoria italiana.

Celebrate con gioia ed entusiasmo questa vittoria, che essa solamente è vittoria dell'Italia, ma vittoria anche della nostra civiltà, della civiltà romana e cattolica, sulle barbarie universali, dovunque esse si nascondano. Ed al Re Vittorioso che ancora una volta ha saputo arricchire la Sua millenaria Corona di vittorie e ardue imprese con questa nuova gemma; all'Imperatore Vittorio Emanuele III ed al Duce dell'Italia, che l'impresa africana intuì e volle, tenacemente volle e compì, colla forza del genio, vada da Timmins il fervido alla dei suoi figli Italiani, uniti più che mai in concordia di affetto e d'intelligenza per il trionfo della civiltà nel mondo.

Luigi Petrucci  
Ministro Plenipotenziario  
e Console Generale di  
S. M. d'Italia nel Canada.

## DAI NOSTRI GIOVANI NELLE COLONIE ESTIVE

With the O.G.I.E. in Imperial Rome Repeatedly followed by our persuasive "accompagnatori", Miss Richieri and Prof. T. Mari, H. E. Pietro Parini finally agreed to allow us arrogant Canadians one week in Rome.

Now this week is literally flying. The impressive capital of Italy with its dynamic present and its glamorous past, comprising more than 2000 years of civilization, has so much to offer in every line, be it art, religion, history or politics, that a week is giving us only a cursory glimpse of things to which we might well devote a lifetime.

Every moment in the beautiful, enchanting city counts and every moment we are packing just as full as we can; we are trying to view in treasured minutes as many as possible of the magnificent remains of the capital once the centre of an ancient world; we are trying, at the same time, to grasp the movements through which the capital, now the centre of a new Empire is rebuilding itself.

As part of our homage to Rome's glorious past, we visited the colosseum by moonlight and remember its massive, powerful and cruel-looking, even in the softness of shadows lingering about its perfectly constructed arches. The other morning we mused pleasantly about the ruins on the famous Palatine Hill, where the cool breeze of the Mediterranean and the shades of the Pines of Rome, make the spot one of the loveliest in the city. We roamed about Domitian's Palace, and looked down from the hill onto the Circus Maximus and the new excavations now in progress.

We wandered through the beautiful Gardens which overlook the Roman Forum and the interesting House of the Vestal Virgins. The next day we spent visiting the indescribable Catacombs.

These gave us a glimpse of Rome in the early centuries A. D. As we walked single file, carrying lighted tapers, through long, dark, damp passageways bordered with tombs, most of us realized what real religious faith actually meant. We shuddered in admiration and pity as we looked about us at all those tombs containing the remains of believers in the new Christ who had persisted to worship Him in defiance of all persecution. We could still feel about us the force of their will and the strength of their faith; suddenly out from those gloomy passageways we entered an atmosphere of a new fantastic beauty, a peek into Rome during the Renaissance.

It was in this period that the enormous quantity of water brought into Rome by the Emperors, was enclosed within artistic marbles to embellish still more the beautiful squares of the town. Who is the visitor, the most indifferent to art, that has not noticed these fountains and felt their beauty? We could not help but admire the rich and marvelous Fountain of the Rivers which adorns Piazza Navona; and in the small and quiet Piazza Mastai, the silvery, gushing fountain of the Tortoises, screaming through the ages in an endless whisper. In the afternoon we were again amazed by the fountains which form a mirror like basis to the Egyptian obelisks in the Piazza del Popolo. Truly without its monumental fountains Rome would lose much of its charm and be deprived of its rarest gems.

Next to all these associations with the past, we are being astonished by the modern dynamic Rome in the process of constructing its guarantee on the future. New types of monuments, new impressive buildings and new forums are rising in the Roman skyline. The same Rome which has enriched itself with numerous treasures in the past ages, is busy today with the building of vast stadiums in order to offer the rising generation of Italy a worthy site for their athletic competitions. Under the shady slopes of Monte Mario we viewed with pride the impressive, white marble stadium which seats 70,000 people. It is framed by a host of purely white statues of athletes, models of physical perfection, which no doubt spur the youth to sport. These statues were offered by the ninety-four provinces of Italy; each one symbolizing the chief sport

of the provinces. Here the black-shirted Balilla and Avanguardisti are taught to become the New Italians worthy of a new civilization.

Though we have not had the pleasure of seeing them, we are told that the spirit with which they execute their exercises is indeed one that reigned in the hearts of the ancient Romans; one of courage, strength, energy and conquest. Mussolini is perfecting the Italian race to such a standard, that Italy's prestige can not and will not be doubted by anyone in the future.

Thus in four short days we glimpsed ancient and modern Rome, but there is still to be seen another aspect of this remarkable city, the Rome that is the centre of that great spiritual empire, Catholicism. We are anxiously awaiting the day we are to enter that wonderland of history, art and religion, the Vatican; and be received perhaps by His Holiness Pope Pius XI.

I cannot relate what we have yet to see but it is scenes such as these that charm and please, the kind that make one want to go back and see more. We are immensely grateful to the Italian Government for the opportunity it has given us to come and see for ourselves the vast changes that the Fascist Regime has, and is, undertaking. We are all the more grateful and proud because despite the African War and the colossal controversy directed by the League Members, Fascist Italy has generously contributed large sums so that the Fasci Italiani all'estero and the O. G. I. E. throughout the world would be able to visit its enchanted shores once more.

Gaetano Pilo  
Rome, 10 August 1936-A. XIV

(Casa dello Studente, Genoa, Aug. 4) — Dear Mother, Dad and Family: "Last night we made application to visit our relatives, and to-day we are momentarily expecting the license which will give us leave to stay with them until our departure for New York aboard the "Rex" about three weeks hence.

The other day we visited an old fort atop an adjacent hill. We have also visited an old church situated on a small mountain, filled with offerings to the Sacred Heart for miracles performed. The picture of a man miraculously saved from serious accident hangs on the church wall, alongside is another photograph of a man rescued from drowning. Underneath is told the story of how he alone, out of twenty-one men caught in a raging storm at sea, was spared. He publicly wished to thank the Sacred Heart. It is very interesting, each picture having its own story.

We have also seen what is considered the most beautiful cemetery in

Italy, with its many monuments, old and new. They are the work of the most famous sculptors in the world. Some of the monuments are so beautifully executed that one would think that the figures are really human beings in flesh and blood. I have a booklet with many pictures of them, which I shall bring home for you.

Frank Culotta

Caro babbo,  
Quando abbiamo lasciato Toronto ci siamo fermate ad Hamilton per le altre Giovani Italiane e Avanguardisti. Il viaggio fino a New York è stato bello e abbiamo visto Niagara. Alle 8 a.m. sabato arrivate a New York e alle 12 a.m. siamo partite col Rex. Il 25 luglio siamo arrivate a Napoli e lì siamo scesi per un po' di ore a vedere la città. Abbiamo visto il Castello Giurgio, il più antico palazzo di Napoli, fatto nel 1000; dopo abbiamo veduto il palazzo Reale di Napoli e la Piazza dell'Indipendenza. Alle 6 siamo partite da Napoli per Genova. Il giorno dopo, 26 luglio, alle 1 p.m. siamo arrivate a Genova e proseguito per le Colonie Fasci Italiani all'Estero, Voltri, Genova, nella Villa della Duchessa di Galieri.

Due giorni dopo il ministro Parini è venuto ed ha fatto un bellissimo discorso, e il 30 luglio siamo andate a vedere Genova: abbiamo visto la chiesa che lavorano da 100 e 100 anni e non è ancora finita, la Piazza di Ferrari con nel mezzo bellissime fontane; il monumento che Vittorio Emanuele ha fatto per i caduti nella Guerra Mondiale. Dopo aver visto tante altre piccole cose siamo andate alle Colonie. Il 2 agosto siamo partite per Anzio, Roma, dove è venuto lo zio a prendermi. Siamo andati a Venezia e Udine.

Nives Valoppi.

Caro Maestro Miceli,  
In Italia c'è da apprezzare molte cose belle; peccato che noi ci restiamo troppo poco tempo. Siamo sbarcati a Napoli e dopo averci fatto vedere il Palazzo Reale e alcune antiche città; ci hanno portati a Genova. Quivi ci sono dei bei posti e molt'arte da ammirare. Abbiamo fatti anche i bagni. Il viaggio è stato molto divertente.

Paolo D'Atti.

Caro Signor Miclet,  
Voglio ringraziarvi per quanto avete fatto per me col darmi la opportunità di fare questo viaggio. Noi abbiamo fatto molto bello viaggio. L'acqua era molto bella e calma. Abbiamo visitato Genova e parte di Roma. Siamo rimasti a Voltri una settimana e poi andate a Anzio. Ci siamo rimaste tre giorni, quando lo zio di Iole è venuto per noi. Staremo a Limano fino al 17 agosto e poi andremo a Roma. Nei nostri viaggi abbiamo visto molte belle cose.

Vostra studente inglese  
Katryn Brydan  
—N.d.r.—La ragazza Brydan è di origine canadese ed ha frequentato la scuola italiana con passione e profitto.

## HAMILTON, ONT.

Festa Campestre Pro Casa d'Italia.  
Domenica 23 agosto, ebbe luogo l'annunziato picnic pro Casa d'Italia di Hamilton che, nonostante il tempo incerto, ebbe un discreto risultato finanziario.

La festa era stata organizzata da l'Amministrazione della Casa d'Italia con la collaborazione del Fascio, della Sezione Combattenti e delle Loggie Trieste e Roma Imperiale dei Figli d'Italia. Tutti si prestarono lodevolmente per la buona riuscita della stessa.

Cogliamo l'occasione per significare che per l'estrazione fatta di una coperta di lana, il vincitore che possiede il No. 7722 non ha reclamato la stessa. Il regalo in parola è stato fatto da un gruppo di Signore della Loggia Roma Imperiale. Il possessore del biglietto è pregato rivolgersi dal Segretario del Comitato, sig. A. Del Piero.

### Fiori D'Arancio

Sabato mattina, nella chiesa di S. Anna, furono uniti nel sacro vincolo del matrimonio il signor Ezio Verticchio con la signorina Eva Maria Mostacci, figlia dei coniugi Pasquale Mostacci, molto ben conosciuti nella nostra colonia.

La cerimonia nuziale venne fatta dal M. R. Mons. Englert. Testimoni la signorina Vera Mostacci, sorella

della sposa, e il signor Michele Celeste.

Dopo il rito religioso vi fu un ricevimento di parenti e amici nella casa dei genitori della sposa, indi la coppia partì per il viaggio di nozze alla volta di Detroit e Chicago.

Alla novella coppia le nostre più sincere felicitazioni.

## NIAGARA FALLS, ONT.

Festa Campestre.  
Niagara Falls. — Le due loggie G. Marconi e Maria Pia, si sono riunite domenica scorsa, 23 agosto, per una festa campestre fra tutti i fratelli e sorelle, con rispettive famiglie ed amici. Tutti hanno passato una giornata di schietta allegria fra giochi e divertimenti di ogni genere. Furono distribuiti vari premi e fra questi a: A. Bianca, L. De Luca, Nottarfranco, R. Ricci, G. La Rosa, A. Maria, R. Ricci, Camisa Frail, Madia, G. Mauro, M. Ford, Micciola.

Degli uomini: V. Bilotta, P. Deni, P. Delduca, G. Bianco, Pisano, T. Sacco P. Delduca, T. Rosa.

Del comitato organizzatore facevano parte: per la loggia maschile R. Sacco, I. La Rosa, V. Romano, F. Mariano, R. Micciola. Per la loggia femminile: M. Elia, M. Guerriero, M. Tortola, G. Bartolo, R. Bianca.

La festa ha lasciato a tutti i partecipanti un gradito ricordo.



## In Italia

Con i più grandi vapori del mondo

FORTE RIDUZIONE

SUI BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO

Tutte le pratiche necessarie per fare un buon viaggio in Italia ed un facilitato ritorno in Canada

RIMESSE DI DENARO IN ITALIA

Pagamenti effettuati per Posta e Telegramma nel minore tempo possibile.

Massima Garanzia Servizio Eccellente.

**M. MISSORI & COMPANY**  
287 CLAREMONT ST. TEL. LL. 0101  
TORONTO, ONTARIO

## SIGARI TOSCANI

3-4-10

IL MIGLIORE SIGARO ITALIANO

3 per 10c



ITALIAN CIGARS SYNDICATE

L. CAPUANO, MGR.

4209 St. Dominique Street

MONTREAL, QUE.